SOLIDARIETÀ

Pedrengo spalanca le porte agli studenti terremotati

Diciotto ragazzi e due docenti di Caldarola sono ospiti della comunità
Proposti appuntamenti culturali e ricreativi. E domani festa finale

L'iniziativa
Ieri il Comune il gruppo ha incontrato la dirigente dell'Ufficio scolastico di Bergamo

I ragazzi di Caldarola in Comune a Pedrengo con il sindaco, Patrizia Graziani e Luigi Airoldi FOTO PERSICO

Uniti nella solidarietà. Con questo slogan tutta la comunità di Pedrengo ha accolto diciotto alunni e due docenti di Caldarola, un piccolo comune della provincia di Macerata gravemente colpito nei mesi scorsi dai forti terremoti in Centro Italia.

Il progetto solidale, che si concluderà sabato, è scattato ufficialmente la scorsa settimana, quando una delegazione di Pedrengo, composta dal sindaco Gabriele Gabbiadini, da tre amministratori, dal dirigente scolastico Luigi Airoldi e da una rappresentanza del gruppo Alpini, è scesa in pullman nelle Marche per incontrare direttamente i ragazzi, l'amministrazione locale e i rappresentanti dell'istituto scolastico del posto.

La delegazione ha poi fatto ritorno a Bergamo con il gruppo di studenti e insegnanti che hanno trovato ospitalità presso alcune famiglie del territorio: «Per una settimana – sottolinea il primo cittadino Gabriele Gabbiadini – questi ragazzi di prima e seconda media sono nostri ospiti e stanno vivendo una serie di iniziative studiate appositamente con il mondo della scuola, della parrocchia, delle associazioni e dell'amministrazione comunale. Il progetto, infatti, è nato come vero e proprio piano di comunità, dove ogni realtà del nostro Comune si è impegnata per creare un percorso ricco di esperienze e significativo per tutti».

> Una delegazione guidata dal sindaco Gabbiadini si è invece recata nelle Marche

L'iniziativa, promossa direttamente dal Ministero dell'Istruzione e sostenuta dall'Ambito Territoriale di Bergamo, ha riguardato in primis l'istituto scolastico di Scanzorosciate e Pedrengo che, fin da subito, ha sposato i valori di solidarietà contenuti nel progetto: «Il valore di tutto ciò – precisa il dirigente Airoldi – sta nell'essere un vero e proprio progetto di comunità, come sottolinea il tema annuale d'istituto "Diamoci una mano". La settimana sarà scandita da diversi momenti di natura culturale, ricreativa, associativa, sportiva, all'insegna della convivialità e della volontà di essere comunità educante, che realizza momenti significativi per i nostri alunni, i docenti e i genitori non solo di Pedrengo, ma anche di Caldarola. La nostra scuola secondaria ha predisposto lezioni di varie discipline, ha preparato gruppi di lavoro, laboratori didattici, sperimentando cosa sia realmente l'educazione alla cittadinanza».

Ieri mattina nell'aula consiliare di Pedrengo si è tenuto un momento istituzionale con il dirigente dell'Ufficio scolastico di Bergamo, Patrizia Graziani, che ha incontrato il gruppo di Caldarola e ha visitato il cantiere della nuova scuola media in costruzione nelle vicinanze del centro sportivo di Pedrengo. «Altro momento significativo – conclude il sindaco – sarà la grande festa finale organizzata domani sera all'oratorio. In quell'occasione saluteremo i ragazzi e gli insegnanti, certi di aver vissuto un percorso di reciproco arricchimento. Ringrazio anticipatamente tutti coloro che hanno creduto nel progetto, che sicuramente resterà un segno tangibile della grande solidarietà della nostra comunità».

Laura Arrighetti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA D'ALMÈ

Al Museo Sini lezioni di orticoltura con l'agronomo

Iscrizioni aperte
Tre incontri dal 30 marzo con Marco Zonca per imparare a coltivare un orto domestico

L'agronomo Marco Zonca svelerà i segreti sulla preparazione e la coltivazione di un orto domestico. A proporre tre lezioni di orticoltura per neofiti è il Museo Sini di Villa d'Almè: la prima lezione si terrà giovedì 30 marzo dalle 20,30 alle 22,30 e tratterà di concimazione, rotazione e lavorazione del terreno.

Durante la seconda lezione, in programma per il 6 aprile, si parlerà degli ortaggi primaverili, mentre il 10 aprile Zonca parlerà della coltivazione degli ortaggi estivi.

Per chi volesse partecipare al corso le iscrizioni si ricevono fino al 22 marzo al numero telefonando al 333-5042068.

Al via un corso di orticoltura

STEZZANO

Riempiti tre furgoni di generi alimentari per Amatrice

La raccolta alimentare al centro Le due torri di Stezzano

Quando si parla di solidarietà, Bergamo risponde sempre presente. Lo ha dimostrato ancora una volta negli scorsi giorni quando, al centro commerciale Le due torri di Stezzano è stata organizzata una raccolta di generi alimentari per aiutare le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Risultato? In poco più di una settimana (il week end del 25 e 26 febbraio e dal primo al 5 marzo scorso) sono stati raccolti aiuti che hanno riempito ben tre furgoni che partiranno da Bergamo domani.

L'iniziativa, pensata e proposta da un gruppo di privati e in particolare da Luca Frigerio, è stata accolta con favore dal centro commerciale stezzanese che ha fornito personale e spazi per la raccolta: «Non mi aspettavo che questa iniziativa avesse tanto successo – spiega Frigerio –. Siamo davvero contenti. Fisicamente è stata impegnativa, ma ci ha portato dei grandissimi risultati ed è questo ciò che conta davvero. Partiremo alla volta di Amatrice domani a mezzanotte, effettueremo le consegne alle famiglie che ci sono state segnalate (tra cui anche nuclei familiari con persone disabili, ndr) e rientreremo domenica. Grazie davvero a tutti, in primis al centro commerciale e ad Esselunga: non saremmo mai riusciti a raccogliere così tanto da soli».

Per le famiglie dell'Abruzzo in difficoltà non sono stati raccolti solo generi alimentari (1.132 chili di pasta, riso, 320 lattine di pomodoro e 1.187 scatole di legumi, sale, zucchero, olio, 357 litri di latte solo per citarne alcuni), ma anche prodotti per l'igiene personale (200 rotoli di carta igienica, centinaia di bagnoschiuma e shampoo, dozzine di confezioni di pannolini per bambini).

«Quando si parla di solidarietà i nostri clienti rispondono sempre con molto entusiasmo – commenta il direttore dello shopping center Roberto Speri –. A loro va il nostro ringraziamento per la generosità e per la sensibilità dimostrata. Un grazie anche agli organizzatori della raccolta alimentare, con i quali speriamo di collaborare in futuro per la realizzazione di altre iniziative, magari direttamente nelle zone terremotate».

Gloria Vitali

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmlyMjMjAxNy0wMy0xN1QxNToxMTo1OCMjI1ZFUg==